

INDICE

11 *Introduzione* di Francesca Ferrandino

CAPITOLO I - LA TIPOLOGIA DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA

15	1.1. Le Fonti
16	1.2. Finalità
18	1.3. La dualità della documentazione antimafia
19	1.4. La comunicazione
22	1.5. L'informazione
24	1.6. L'istituto della <i>white list</i>
28	1.7. La banca dati nazionale unica della documentazione antimafia
29	1.8. La competenza prefettizia
31	1.9. Il c.d. sistema pattizio delle misure antimafia: i protocolli di legalità

CAPITOLO 2 - IL CONTENUTO DELLE INFORMATIVE ED IL RUOLO DELLA GIURISPRUDENZA

35	2.1. La funzione svolta nel sistema dalle informative antimafia
----	---

37	2.2. Il principio civilistico del “più probabile che non”
40	2.3. Le figure sintomatiche di infiltrazioni e condizionamenti
44	2.4. Il quadro indiziario dell’infiltrazione mafiosa
46	2.5. Le situazioni rilevanti
47	2.6. La casistica
48	2.7. I provvedimenti del giudice penale
50	2.8. Gli atti relativi alla applicazione delle misure di prevenzione
51	2.9. I rapporti parentali
56	2.10. I contatti ed i rapporti di frequentazione
58	2.11. Le vicende anomale nella formale struttura dell’impresa
62	2.12. La condivisione del sistema di illegalità
63	2.13. La valutazione non atomistica delle circostanze
64	2.14. Orientamenti (in parte) divergenti

CAPITOLO 3 - PROCEDIMENTO E CONTENZIOSO

67	3.1. Documentazione antimafia e procedimento amministrativo: peculiarità
69	3.2. Il contenuto motivazionale dell’informativa
73	3.3. L’efficacia temporale
82	3.4. Disciplina processuale
84	3.5. Risarcimento danni per adozione di informativa antimafia annullata in sede giurisdizionale

CAPITOLO 4 - GLI EFFETTI DELLA DOCUMENTAZIONE
ANTIMAFIA

- 91 4.1. Informativa antimafia ed effetti sui contratti e sui rapporti in corso nel Codice antimafia
- 96 4.2. La disciplina degli effetti nei due codici dei contratti
- 100 4.3. Interdittive antimafia e raggruppamenti temporanei di imprese
- 104 4.4. L'estensione di efficacia delle interdittive ad opera dell'art. 89-*bis* del Codice antimafia: le attività private soggette a potestà autorizzatoria
- 111 4.5. Incapacità ad intrattenere rapporti con la P.A.

CAPITOLO 5 - LA DISCIPLINA IN TEMA DI
COMMISSARIAMENTO DELLE IMPRESE

- 113 5.1. L'articolo 32 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90
- 117 5.2. I presupposti per le misure straordinarie
- 122 5.3. Competenza territoriale del Prefetto e procedimento
- 128 5.4. La tipologia dei provvedimenti adottabili
- 130 5.5. La cessazione degli effetti delle misure straordinarie
- 135 5.6. I rapporti con la disciplina del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231
- 139 5.7. La casistica giurisprudenziale

CAPITOLO 6 - L'AMMINISTRAZIONE ED IL CONTROLLO
GIUDIZIARIO (ARTT. 34 E 34-BIS CODICE ANTIMAFIA)

- 143 6.1. Le ragioni della disciplina innovativa della
legge del 17 ottobre 2017, n. 161
- 144 6.2. L'amministrazione giudiziaria
- 151 6.3. Il controllo giudiziario
- 158 6.4. La prima giurisprudenza applicativa
- 170 6.5. Il rapporto tra il controllo giudiziario e l'effi-
cacia dell'interdittiva antimafia

CAPITOLO 7 - LA COMPATIBILITÀ DEL SISTEMA CON I PRIN-
CIPALI COSTITUZIONALI E DEI TRATTATI CHE TUTELANO I DI-
RITTI FONDAMENTALI

- 177 7.1. La compatibilità con i principi costituzionali
e con la disciplina dei trattati internazionali
che tutelano i diritti fondamentali
- 178 7.2. La giurisprudenza CEDU attinente
- 184 7.3. Quadro riassuntivo